

Rome, 13 avril 1613. Bellarmin au duc d'Urbino.

1276

Ser.mo Sig.re mio oss.mo

1276

Il Sig.re Conte Antonio Santinelli mandato da V.A.S.ma a resedere in questa corte per le occorrenze et affari di lei, è stato veduto da me volentieri, et me gli son'offerto con tutto l'affetto per ogni servitio di V.A.Ser.ma desiderando io di mostrargli con effetti ch'io gli vivo aff.mo servitore. Rendo in tanto affettuose gratie a V.A.Ser.ma della visita amorevole, che si è degnata farmi col mezo dell'istesso Sig.ore Conte, et con la sua gratissima, et con pregargli da Dio N.S. ogni desiderata felicità gli faccio reverenza. Di Roma il di 13 d'Aprile 1613.

Di V.A.Ser.ma

Devotiss.o servitore

R. Card.le Bellarmino.

Firenze.Archiv.di Stato. Urbino.I.G.124. fol.368. Origin. finale
15 autogr.de Bell.

Roma 27 Apr. 1613 Bell. ad Canonicos Capit. Eccl. Cath.
Neapolitanæ

es a V.de Rosa in

Aprenas, organo dell'Acad. eccl. napoletana

V n. 1 Jan. Apr 1958 pp 93/5